

A. di essere residente in uno dei comuni della Regione dell'Umbria, comune di _____, in via _____ n. _____, CAP _____ Prov. (_____);

B. di essere di cittadinanza _____;

- (per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) di possedere:

il permesso di soggiorno rilasciato da _____ valido fino al _____;

la carta di soggiorno rilasciata da _____ valida fino al _____;

C. di aver assolto gli obblighi scolastici nell'anno scolastico _____, presso la scuola/Istituto _____, Comune di _____, Prov. di _____;

D. di possedere i requisiti morali previsti dalla legge regionale n° 17/94 e s.m.i., soddisfatti in presenza delle seguenti condizioni:

I. non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi o di non risultare sottoposto con provvedimento esecutivo ad una delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente;

II. non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui al D.Lgs 159/2011;

III. non sono stati emessi nei propri confronti provvedimenti di revoca di precedenti autorizzazioni o di licenze di cui alla L. R. n° 17/94 e s.m.i.;

E. di possedere i seguenti titoli professionali:

- patente n. _____ rilasciata da _____ di _____ il _____ valida per le seguenti categorie di veicoli _____ in corso di validità;

- certificato di abilitazione professionale rilasciato da _____ di _____, tipo _____, n. _____ del _____, in corso di validità,

oppure

- carta di qualificazione del conducente per il trasporto persone rilasciata da _____ di _____, n. _____ del _____, in corso di validità,

necessari ad esercitare l'attività di conducente dei veicoli adibiti al servizio per i quali si richiede di essere ammesso a sostenere l'esame per l'iscrizione a ruolo;

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli Artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (*)

- di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'Art. 13 del Reg. UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali allegata alla presente.

ALLEGA

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- versamento di Euro 51,65 attraverso il sistema di pagamento elettronico PagoPA disponibile al seguente link:

<http://www.provincia.perugia.it/pagopa/gestionedemaniotrasporti/oneridiistruttoriaperesame>

- modello dichiarazione annullamento marca da bollo (solo per istanze inviate a mezzo Pec)

Se titolo di studio conseguito all'estero:

- fotocopia del titolo di studio corredato della relativa traduzione;
- dichiarazione di valore "in loco" (rilasciata dall'Autorità italiana nel Paese in cui è stato conseguito il titolo di studio).

Chiede, inoltre, che le comunicazioni relative alla presente richiesta siano inviate al seguente indirizzo pec:

o spedite tramite raccomandata al seguente indirizzo: _____

Data, _____

FIRMA del dichiarante (per esteso e leggibile)

(*) ART. 75 D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".
ART: 76 c. 1 D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REG. UE 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai fini della domanda di ammissione all'esame di idoneità professionale per il trasporto su strada di merci conto terzi.

Titolare del trattamento: il Titolare del trattamento è la Provincia di Perugia, nella persona del Presidente pro-tempore con sede in P.zza Italia, 11 – 06121 Perugia – tel. 075368.11 – email: urpprov@provincia.perugia.it – PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it

Responsabile della protezione dei dati: il Responsabile della protezione dei dati (RPD), cui ci si può rivolgere per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è raggiungibile al seguente indirizzo: Provincia di Perugia – P.zza Italia, 11 – 06100, Perugia – email: dpo@provincia.perugia.it

Base giuridica e finalità del trattamento: i dati personali saranno trattati dalla Provincia nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Ai sensi dell'art. 2-ter del D.Lgs. 196/2003 la base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del Regolamento UE è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile definire il presente procedimento.

Oggetto del trattamento: saranno oggetto del trattamento i dati personali presentati nella domanda o eventualmente comunicati con documenti integrativi della stessa.

Destinatari e modalità del trattamento: i dati forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Servizio Progettazione Viaria Espropri e Demanio – Ufficio Trasporti - in qualità di autorizzati o responsabile del trattamento. I dati saranno trattati con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati personali potranno essere pubblicati nella sezione *Trasporti* accessibile dal sito web della Provincia (*Aree tematiche*) ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalle normative vigenti, nonché nella sezione *Amministrazione Trasparente* per le finalità di trasparenza e per la durata prevista dal D.Lgs. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

Trasferimento dei dati: la Provincia potrà comunicare i dati personali anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. L'Ente potrà acquisire d'ufficio altri dati e informazioni, anche di carattere giudiziario ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), per verificare le dichiarazioni presentate dai richiedenti. La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Ente avverrà su server ubicati all'interno dell'Ente stesso e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento all'estero o in Paesi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione: i dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti in base dagli obblighi di archiviazione o imposti da specifiche normative.

Diritti degli interessati: gli interessati hanno il diritto in qualunque momento, di ottenere, nei casi previsti, l'accesso agli stessi e la rettifica o la cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento o revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti dei dati non obbligatori (art. 15 e ss. del Regolamento UE).

Esercizio dei diritti degli interessati: le suddette richieste potranno essere rivolte al RPD presso la Provincia e, a tal fine, potrà essere utilizzato il modello pubblicato nel sito del Garante nelle sezioni "Modulistica" e "Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali".

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento potranno proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).